



II DOMENICA DOPO NATALE  
Ss. Ermete e Caio, S. Angela da Foligno, S. Elisabetta A. Seton - 4 gennaio 2026

# LA DOMENICA



G. TREVISAN

## OGGI IL NOSTRO DIO VIENE PER STARE CON NOI

**L**a liturgia oggi ci parla della sapienza divina, quella sapienza di cui abbiamo un immenso bisogno. È l'arte di vivere secondo Dio, l'arte di vivere in Dio, da Dio e per Dio. Al popolo santo d'Israele fu rivelata, come primo passo verso la sua piena manifestazione. In Giacobbe "piantò la sua tenda". Ma all'amore di Dio questo non bastò. Volle anche raggiungere tutta l'umanità, e per sempre, affinché siamo tutti «santi e immacolati al suo cospetto nella carità».

Allora, «il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi», e oggi ancora, viene ad abitare in mezzo a noi. Oggi si fa pane nella santa Eucaristia! Oggi si fa volto nel fratello! Oggi, la grazia e la verità ci vengono incontro e riceviamo "grazia su grazia". Oggi si manifesta l'incredibile prodigalità di Dio che vince le tenebre del mondo. Il Natale del Signore sia sempre per noi sorgente di sapienza! Fissiamo la nostra tenda nella luce, nell'umiltà e nella gioia del Dio che viene.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. de Jérusalem - Vézelay FR

■ *Cristo è la verità e la luce del mondo. In un tempo di confusione come il nostro, lasciamoci illuminare da lui e portiamo a tutti la sua verità.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sap 18,14-15) *in piedi*  
Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dai cieli, dal tuo trono regale.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen.*

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, Gesù Cristo, il Verbo di Dio, è la luce che dirada le tenebre del mondo e dei cuori. Accogliamo come Salvatore, riconosciamo le nostre colpe e invochiamo il suo perdono.

*Breve pausa di silenzio.*

– Signore, re della pace, Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

– Cristo, luce del mondo, Christe, eléison.

**Christe, eléison.**

– Signore, amico dell'uomo, Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti

rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivela ai tutti i popoli nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

*Oppure:*

C - O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perché, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** Sir 24,1-2.8-12, NV 24,1-4.12-16 *seduti*

*La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.*

**Dal libro del Siracide**

«La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama



la sua gloria. <sup>2</sup>Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: <sup>8</sup>«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". <sup>9</sup>Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. <sup>10</sup>Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. <sup>11</sup>Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. <sup>12</sup>Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 147

**R Il Verbo si è fatto carne  
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**



Celebra il Signore, Gerusalemme, / loda il tuo Dio, Sion, / perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, / in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R**

Egli mette pace nei tuoi confini / e ti sazia con fiore di frumento. / Manda sulla terra il suo messaggio: / la sua parola corre veloce. **R**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, / i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. / Così non ha fatto con nessun'altra nazione, / non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R**

## SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.15-18

*Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

<sup>3</sup>Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. <sup>4</sup>In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità. <sup>5</sup>predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, <sup>6</sup>secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

<sup>15</sup>Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, <sup>16</sup>continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghie-

re, <sup>17</sup>affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; <sup>18</sup>illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

(Cf. 1Tm 3,16)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Gloria a te, o Cristo, annunciatto a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo. **Alleluia.**

## VANGELO

Gv 1,1-18 [forma breve: 1,1-5.9-14]

*Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*



**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**A - Gloria a te, o Signore.**

<sup>1</sup>In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. <sup>2</sup>Egli era, in principio, presso Dio: <sup>3</sup>tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. <sup>4</sup>In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; <sup>5</sup>la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.]

<sup>6</sup>Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. <sup>7</sup>Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. <sup>8</sup>Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

<sup>9</sup>Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. <sup>10</sup>Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. <sup>11</sup>Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. <sup>12</sup>A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, <sup>13</sup>quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

<sup>14</sup>E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.]

<sup>15</sup>Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

<sup>16</sup>Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. <sup>17</sup>Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. <sup>18</sup>Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore,**



Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

*si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, in Cristo Gesù, Verbo incarnato, ci rivolgiamo al Padre con fiducia di figli. Con cuore riconoscente e pieno di speranza, imploriamo la sua misericordia sulla Chiesa e sull'umanità intera.

Lettore - Preghiamo insieme:

**R Benedici il tuo popolo, Signore.**

1. Per la Chiesa: sia fedele al suo Signore, il Dio che si è fatto povero per arricchirci, e annunci con coraggio il Regno, testimoniando con parole e opere che Dio è venuto per stare in mezzo a noi. Preghiamo:

2. Per tutti gli uomini di buona volontà: la luce del Verbo, che illumina le tenebre, guidi ogni cuore verso la verità, la giustizia e la cura per i doni della creazione. Preghiamo:

3. Per le famiglie cristiane: il mistero del Natale le aiuti a vivere l'amore reciproco con dedizione, rispetto e generosità, per essere il riflesso della tenerezza e della compassione di Dio. Preghiamo:

4. Per quanti soffrono: nelle prove della vita, sperimentino la vicinanza del Signore così da diventare, con la sua grazia, testimoni di speranza e di pace. Preghiamo:

5. Per la nostra comunità: l'Eucaristia che celebriamo ci unisca sempre più al Signore e ci doni cuori capaci di farci prossimi ai più bisognosi. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre buono, tu che in Gesù, tuo Figlio, ci hai rivelato che sei amore infinito, trasformaci con il tuo Spirito, perché sappiamo riconoscerti

e servirti in ogni fratello e sorella che incontriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

*in piedi*

C - Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo e santificaci per la nascita del tuo Figlio unigenito, che ci indica la via della verità e promette la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

### PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio di Natale I: Cristo luce, Messale 3a ed., pag. 334.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo di lui siamo conquistati all'amore delle realtà invisibili. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

**Tutti - Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

*(Cf. Gv 1,12)*

**A quanti lo hanno accolto il Verbo incarnato ha dato potere di diventare figli di Dio.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

C - Signore Dio nostro, questo sacramento agisca in noi, ci purifichi dal male e compia le nostre giuste aspirazioni. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* A Betlemme di Giudea (468); Noi canteremo gloria a te (682). *Salmi responsoriali:* P. Bottini; *oppure:* Lodate, lodate (120). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Dio s'è fatto come noi (470); E nato un bimbo in Betlemme (476). *Congedo:* Vergine del silenzio (595).

### PER ME VIVERE È CRISTO

Nell'Eucaristia, Cristo dona sé stesso affinché noi diventiamo partecipi della sua natura divina. Questo Sacramento è il culmine della nostra vocazione cristiana, poiché ci eleva al livello di figli adottivi di Dio.

— Sant' Ambrogio



## Rivelatore del Padre e Salvatore

**C**on Pietro e i discepoli riconosciamo che Gesù Cristo è l'unico Maestro e «il Santo di Dio» (cf. Mt 23,10 e Gv 6,69). L'incontro con la persona di Gesù è, infatti, essenziale per comprendere la nostra identità cristiana e ogni catechesi, per non essere sterile, deve partire da tale presupposto. Senza Cristo l'uomo è smarrito, al punto da non comprendere nemmeno sé stesso. Già Blaise Pascal affermava che «non solo non conosciamo Dio se non tramite Gesù Cristo, ma non conosciamo noi stessi se non tramite Gesù Cristo». E papa Francesco ricordava che, senza Cristo, che è la stessa pienezza di Dio, l'uomo è dilaniato dal «vuoto interiore».

L'unicità del Cristo è l'espressione della stessa unicità della fede nell'unica Chiesa di Dio. Proclamare concordi, uniti nello Spirito Santo, che Gesù è «l'unico Salvatore e il rivelatore del volto del Padre» è una sfida alla quale la Chiesa, «arca di salvezza che naviga attraverso i flutti della storia» (papa Leone XIV), non può sottrarsi se vuole annunciare «la gioia del Vangelo». Ritornano profetiche le parole di Leone XIII che, nell'enciclica *Tametsi futura*, indirizzava tutta l'umanità a seguire Gesù, «nostra pace», come «la via, la verità e la vita» (Gv 14,6), «tre principi necessari per ogni salvezza». Solo in virtù della mediazione di Cristo, si riceve «grazia su grazia».

Gesù è «il buon Pastore», «unico sacerdote nostro», che offre sé stesso per la vita del mondo. È l'irrinunciabile fondamento, la speranza da accogliere perché guida la Chiesa con la «luce della fede». La nostra adesione a Dio si fa religioso ascolto della sua Parola, portando la Chiesa a desiderare ardentemente l'unione con il suo Signore, intorno all'unico pane e all'unico calice. L'Eucaristia è così il segno sacramentale della nostra comunione con la Trinità che vive e opera in noi, chiamati da Dio ad essere, per il prossimo, manifestazione dell'amore di Cristo, a cui nulla va anteposto perché tutto è ricapitolato in lui (cf. Ef 1,10), «principio di salvezza per il mondo intero» (*Lumen gentium* 17).

don Michele G. D'Agostino, ssp



«In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati» (At 4,12). Nell'immagine: «Predicazione di san Pietro», Masolino da Panicale (affresco, ca. 1426-1427), Cappella dei Brancacci, Firenze.

## CALENDARIO

(5-11 gennaio 2026)

Tempo di Natale - II sett. del Salterio.

**5 L. Acclamate il Signore, voi tutti della terra.** Natanaele è sorpreso da quello che Gesù conosce di lui. Ma ora è chiamato a contemplare in Gesù il Figlio di Dio. S. Edoardo Confessore; S. Giovanni N. Neumann. 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51.

**6 M. EPIFANIA DEL SIGNORE (s. bianco).** Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. «Tutti i popoli, rappresentati dai tre magi, adorino il Creatore: è l'inizio della chiamata alla fede di tutte le genti» (san Leone Magno). S. Carlo da Sezze. Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12. *Giornata dell'infanzia missionaria (Giornata missionaria dei ragazzi).* ■ *Chiusura del Giubileo 2025.*

**7 M. Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.** Gesù inizia a predicare per portare la luce nel mondo. Le folle, attratte dai suoi insegnamenti e guarigioni, lo seguono. S. Raimondo da Penyafort (mf); S. Crispino; S. Ciro. 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25.

**8 G. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** È proprio nelle nostre capacità limitate – cosa sono cinque pani e due pesci davanti a cinquemila uomini? – messe nelle mani di Gesù che si manifesta l'illimitata grazia di Dio. S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani. 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44.

**9 V. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** Nei momenti di tempesta e di paura, dobbiamo credere che Gesù sale sulla nostra barca per portarci la sua pace. S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano. 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52.

**10 S. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** Gesù si rivela alla sua gente come l'unto del Signore, il Messia promesso e atteso. Tutti sono attratti dalla sua sapienza. S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; B. Gregorio X. 1Gv 4,19 – 5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a.

**11 D. BATTESIMO DEL SIGNORE / A (f. bianco).** I sett. del T.O. (II) - I sett. del Salterio. S. Iginio; S. Paolino di Aquileia. Is 42,1-4.6.7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17. **Elide Siviero**

### scintille

L'uomo non è un orfano del cosmo: in Cristo scopre di essere figlio, e questa è la rivoluzione più grande della storia.

– Fabrice Hadjadj, filosofo



**La tua rivista di liturgia, per una formazione a 360°**  
Ogni aspetto del celebrare è curato: spazio, tempo, gesti, parole, oggetti, vesti, canto, musica. La bellezza della liturgia continua a stupirci! (cf. DD 23.65).

Abb. Annuale: cartaceo € 27,00 - digitale € 10,00

E-mail [abbonamenti.vita@piediscepole.it](mailto:abbonamenti.vita@piediscepole.it)

Telefono 06.65686121

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 4/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: [clienti.ladomenica@stpauls.it](mailto:clienti.ladomenica@stpauls.it) CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici  
\* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

